

1. E R

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 30 AGO. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 164 del 27 AGO. 2004

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA PROVINCIA, COMUNE DI AIROLA E ISTITUTO DI PENA PER MINORI DI AIROLA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIFUNZIONALE. PARZIALE MODIFICA TESTO DI CUI ALLA DELIBERA G.P. N. 50 DEL 16.2.2004. APPROVAZIONE NUOVO TESTO. DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilaquattro il giorno VENTISETTE del mese di AGOSTO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianluigi IANNELLA ^{v.} IL VICE SEGRETARIO GENERALE (Dott. Sergio MUOLLO)
L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Premesso che è impegno programmatico dell'Amministrazione attiva della Provincia sanare, ove possibile, i maggiori squilibri sociali e culturali con iniziative a favore di soggetti e classi portatori di bisogni;

Tenuto conto che:

- a) il fenomeno della devianza dei giovani è di tale gravità da imporre l'interessamento dell'ente Provincia;
- b) in Airola, comune distante circa 30 Km. dal capoluogo sannita, opera l'Istituto Penale per Minorenni;
- c) nei confronti degli ospiti della predetta struttura la Provincia ha sempre mostrato interesse ed esplicitato impegno per iniziative che consentissero il recupero alla vita sociale e civile;
- d) l'Amministrazione in carica intende non solo rispettare ma anche, se possibile, rafforzare tale tradizione;
- e) a ragione di ciò, l'Amministrazione ha discusso con la Direzione dell'Istituto Penale su ulteriori possibili interventi grazie alle attività di un Centro di Aggregazione polifunzionale da realizzarsi in edifici demaniali;

f) pertanto, con atto di Giunta n. 50 del 16 febbraio 2004, ad oggetto: «Accordo di programma per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto ed in un contesto autonomo: Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile», veniva formalizzata una cooperazione istituzionale con il Comune di Airola e lo stesso Dipartimento di Giustizia minorile mediante la autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di programma appunto per la realizzazione, all'interno dell'Istituto minorile, di una struttura per il recupero dei giovani soggetti a fenomeni di devianza;

g) successivamente con lettera a firma del Dirigente reggente dell'Istituto Penale per Minorenni di Airola (BN), prot. 4693 dell'8.7.2004, indirizzata al Presidente della Provincia ed al Sindaco di Airola, acquisita il 12.7.2004 al numero 13946 del protocollo generale della Provincia, veniva chiesta una modifica al testo dell'Accordo di programma di che trattasi finalizzata ad utilizzare solo due dei tre appartamenti demaniali disponibili;

Preso atto del contenuto della lettera del Dirigente l'Istituto n. 4963 dell'8.7.2004 qui di seguito trascritta:
«Così come richiesto dal Superiore Ufficio ministeriale - Dipartimento della Giustizia Minorile - con la nota che si acclude, si trasmette la bozza di accordo per l'attivazione del Centro Polifunzionale di cui all'oggetto, contenete ulteriori specificazioni, ai punti I, perultimo alinea, riguardanti l'utilizzazione di solo due dei tre appartamenti demaniali, poiché la vigente normativa in materia stabilisce che uno di essi debba essere sempre disponibile per i funzionari dell'Amministrazione. Gli spazi individuati nei due appartamenti disponibili sono, comunque, ampiamente compatibili alla piena realizzazione dell'Accordo, con tutte le finalità ed attività in esso delineate, che non dovrà, dopo la presente, essere soggetto ad ulteriori modificazioni. Tale modificazione, quindi, confermando l'impianto generale dell'accordo, esprime pienamente tutto l'interesse suscitato dall'iniziativa e la volontà dell'Amministrazione della Giustizia di ampliare la gamma dei servizi offerti ai minori e giovani che entrano nel circuito della devianza, come ampiamente testimoniato dalla precorsa corrispondenza e dall'autorizzazione concessa alla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Napoli, responsabile per l'intera Campania, per la stipula del presente Accordo. Stante quanto sopra esposto, confidando nelle consuete, elevate capacità sinergiche sempre palesate dalle Amministrazioni governate dalle SS.LL., si restituisce il testo dell'accordo, con la suesposta modifica, in attesa che le SS.LL., approvandola, vogliano concordare i tempi e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di programma»;

Letto il Testo corretto dell'Accordo di programma in discorso, allegato alla lettera n. 4963 dell'8.7.2004 della Direzione dell'Istituto di Pena, che consta di pagine 9 (nove) con una premessa e cinque articoli;

Ritenuto accogliere la richiesta modifica all'Accordo di Programma, in quanto le modifiche richieste appaiono marginali rispetto allo spirito ed alla sostanza dell'iniziativa;

Si propone di:

- 1) prendere atto e accogliere la modifica richiesta dal Dirigente reggente dell'Istituto Penale per Minorenni di Airola (BN), con nota prot. 4693 dell'8.7.2004, in merito al contenuto dell'Accordo di Programma tra Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile per l'attivazione di un Centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto stesso ed in un contesto autonomo, già approvato con atto di Giunta provinciale n. 50 del 16.02.04, ad oggetto: «Accordo di programma per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto ed in un contesto autonomo: Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile», finalizzata, detta modifica, ad utilizzare solo due dei tre appartamenti demaniali originariamente destinati allo scopo;
- 2) approvare il testo corretto dell' Accordo di programma per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto di pena per minori di Airola ed in un contesto autonomo da sottoscrivere tra Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile, testo che è allegato al presente Verbale come parte integrante e sostanziale;
- 3) onerare il Settore proponente a comunicare al Dirigente reggente dell'Istituto Penale per Minorenni di Airola (BN) l'intervenuta approvazione della richiesta modifica;
- 4) autorizzare il presidente della Provincia pro-tempore a sottoscrivere il documento corretto dell'Accordo di programma di cui ai punti che precedono nella sua formulazione approvata con la presedente delibera.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il Dirigente del Settore
(dot.ssa Patrizia Taranto)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)**

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'^{PR}Assessore relatore _____

DELIBERA

- 1) La premessa "in limine" è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) prendere atto e accogliere la modifica richiesta dal Dirigente reggente dell'Istituto Penale per Minorenni di Airola (BN), con nota prot. 4693 dell'8.7.2004 in merito al contenuto dell'Accordo di Programma tra Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto stesso ed in un contesto autonomo, già approvato con atto di Giunta provinciale n. 50 del 16.02.04, ad oggetto: «Accordo di programma per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto ed in un contesto autonomo: Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile», finalizzata, detta modifica, ad utilizzare solo due dei tre appartamenti demaniali originariamente destinati allo scopo;
- 3) approvare il testo corretto dell' Accordo di programma per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto di pena per minori di Airola ed in un contesto autonomo da sottoscrivere tra Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile, testo che è allegato al presente Verbale come parte integrante e sostanziale, e che consta di pagine 9 (nove) con una premessa e cinque articoli;
- 4) onerare il Settore proponente a comunicare al Dirigente reggente dell'Istituto Penale per Minorenni di Airola (BN) l'intervenuta approvazione della richiesta modifica;
- 5) autorizzare il presidente della Provincia pro-tempore a sottoscrivere il testo corretto dell'Accordo di programma di cui ai punti che precedono nella sua formulazione approvata con la presedente delibera.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUOLLO)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 541

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n.267.

30 AGO. 2004

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 30 AGO 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 16 SET. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 16 SET 2004

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

16 SET. 2004

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUOLLO)

Copia per

SETTORE Servizi Attivi 5338 1.9.04 prot. n. ES. 5668 22.9.04

SETTORE Presidenza il 5334 1.9.04 prot. n. _____

SETTORE Dott. De Luise il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti (P. Mace) il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il 5335 1.9.04 prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

960
21-9-04

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

M. W. S. A.

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
N. 5668	22 SET. 2004

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI
SEDE

Oggetto: Delibera G.P. n. 467 del 27 Agosto 2004 ad oggetto: "ACCORDO DI PROGRAMMA TRA PROVINCIA, COMUNE DI AIROLA E ISTITUTO DI PENA PER MINORI DI AIROLA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIFUNZIONALE. PARZIALE MODIFICA TESTO DI CUI ALLA DELIBERA G.P. N. 50 DEL 16.2.2004. APPROVAZIONE NUOVO TESTO. DELEGA ALLA SOTTOSCRIZIONE"-.

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

LA RESPONSABILE
(Dr.ssa Grazia MARTONE)

CR

881
31-8-04



PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
N. 334	01 SET. 2004

ALL' UFFICIO PRESIDENZA
SEDE

Oggetto: DELIBERA N. 467 DEL 27 AGOSTO 2004.

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

file



RACCOMANDATA A.R.

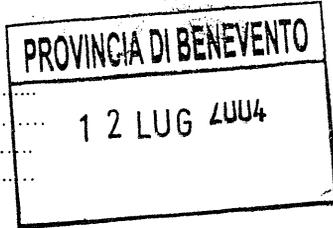
Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Istituto Penale per Minorenni

CON SEZIONE DI SEMILIBERTÀ'

AIROLA - BN



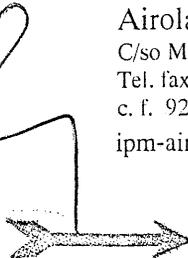
Prot. N. 0001693 Allegati 11
Risposta alla nota N°
del
IX VIA FAX N. Pag.: n.
Ufficio trasmettente: Segreteria

Airola (BN) 08/07/2004
C/so Montella, 16
Tel. fax n. 0823/711055 - 711324
c. f. 92018320629
ipm-airola@libero.it



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0013946 Data 12/07/2004
Oggetto ACCORDO DI PROGRAMMA F
L'ATTIVAZIONE DI UN CENTR
Dest. n.d.



Al Sig. PRESIDENTE
Provincia di
BENEVENTO

AL Sig. SINDACO
Comune di
AIROLA

OGGETTO: accordo di programma per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'Istituto ed in un contesto autonomo: Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile.

Così come richiesto dal Superiore Ufficio ministeriale - Dipartimento della Giustizia Minorile - con la nota che si acclude, si trasmette la bozza di accordo per l'attivazione del Centro Polifunzionale di cui all'oggetto, contenete ulteriori specificazioni, ai punti 1, penultimo alinea, riguardanti l'utilizzazione di solo due dei tre appartamenti demaniali, poiché la vigente normativa in materia stabilisce che uno di essi debba essere sempre disponibile per i funzionari dell'Amministrazione.

Gli spazi individuati nei due appartamenti disponibili sono, comunque, ampiamente compatibili alla piena realizzazione dell'Accordo, con tutte le finalità ed attività in esso delineate, che non dovrà, dopo la presente, essere soggetto ad ulteriori modificazioni.

Tale modificazione, quindi, confermando l'impianto generale dell'accordo, esprime pienamente tutto l'interesse suscitato dall'iniziativa e la volontà dell'Amministrazione della Giustizia di ampliare la gamma dei servizi offerti ai minori e giovani che entrano nel circuito della devianza, come ampiamente testimoniato dalla precorsa corrispondenza e dall'autorizzazione concessa alla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Napoli, responsabile per l'intera Campania, per la stipula del presente Accordo.

Stante quanto sopra esposto, confidando nelle consuete, elevate capacità sinergiche sempre palesate dalle Amministrazioni governate dalle SS.LL., si restituisce il testo dell'accordo, con la suesposta modifica, in attesa che le SS.LL., approvandola, vogliano concordare i tempi e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di programma.

IL DIRETTORE REGGENTE

D.ssa Mariangela Cirigliano

14.05.2004 09:55
ritornare
primo
adriani al Comune e alle
suo
05.04 RE



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
*Direzione Generale per gli interventi di giustizia minorile
e l'attuazione dei provvedimenti giudiziari*

Ufficio III

Serv.
Protocollo n. 15615

Roma, 14.5.04

ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI
AIROLA (BN)
14. MAG 2004
PROT. N. 0003407
CAT.....FASC.....

ALLA DIREZIONE DEL CENTRO
PER LA GIUSTIZIA MINORILE

NAPOLI

ALLA DIREZIONE DELL'ISTITUTO
PENALE PER I MINORENNI

AIROLA

OGGETTO: Accordo di programma per l'attivazione di un Centro di Aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'IPM di Airola - Provincia Autonoma di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza relativa a quanto in oggetto specificato, acquisito anche il parere della Direzione Generale delle Risorse Materiali, Beni e Servizi in merito, questo Dipartimento, attesa la significatività dell' intesa interistituzionale che ha ottenuto anche il consenso dell'Autorità Giudiziaria Minorile, autorizza la Direzione del CGM di Napoli a sottoscrivere l'Accordo, così come definito nell'ultima stesura trasmessa in data 4 febbraio 2004.

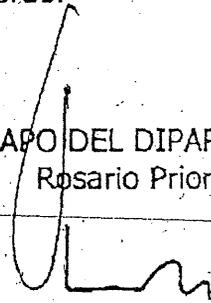
Al protocollo andrà apportata un'unica modifica relativa al numero di appartamenti che potrà essere messo a disposizione del progetto. La Direzione Generale competente ha chiesto, infatti, di riservare all'avente diritto (direttore o responsabile custodia) uno dei tre appartamenti interessati dal Progetto.

In ragione di ciò un appartamento sarà destinato alla attività socio-culturali previste dal progetto ed un altro alla comunità-alloggio. Tale riduzione di spazi, di cui è stata già informata la Direzione dell'IPM di Airola, non dovrebbe inficiare la realizzazione del Progetto.

Si resta in attesa della copia dell'atto sottoscritto, di informazioni relative all'individuazione del referente del progetto nonché ai tempi previsti per l'attivazione del Centro di Aggregazione.

Sarà, comunque, cura della Direzione del CGM di Napoli, una volta avviato il Centro, seguirne l'andamento, inviando a questo Dipartimento copia della verifica semestrale prevista all'articolo 4 della bozza di accordo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Rosario Priore



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE

COMUNE DI AIROLA
(Benevento)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
Istituto Penale di Airola (BN)

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTIVAZIONE DI UN
CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIFUNZIONALE IN SPAZI
GIÀ ESISTENTI DELL'I.P.M. DI AIROLA ED IN UN CONTESTO
AUTONOMO DAL PENITENZIARIO.

AI SENSI DELL'ART.34 DEL T.U. n° 267/2000
LA PROVINCIA DI BENEVENTO
IL COMUNE DI AIROLA
IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

LE PARTI DEL SEGUENTE ACCORDO

DATO ATTO

che, ai sensi dell'art. 34 del T.U. n° 267/2000, per la definizione di opere, di interventi o di programmi di interventi, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni e di province e di amministrazioni statali, il presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuovano la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

che la Provincia di Benevento ed il Comune di Airola, di intesa con la dirigenza locale dell'Istituto Penale Minorile (I.P.M) di Airola, nell'ambito della politica di sviluppo del proprio territorio, hanno promosso la realizzazione di un Centro di Aggregazione Polifunzionale all'interno di struttura autonoma dello stesso I.P.M, al fine di promuovere una serie di attività di sostegno e di recupero a famiglie e giovani con difficoltà di varia natura;

che la vocazione dell'I.P.M. di Airola, è da sempre tesa ad un inserimento e recupero dei giovani disagiati nel contesto sociale;

che dal punto di vista Amministrativo, la Provincia di Benevento ed il Comune di Airola hanno sempre cooperato con l'I.P.M. per sostenere le varie attività ed iniziative ritenute necessarie ad arginare il fenomeno o il rischio di disagio di alcune categorie sociali;

-che gli obiettivi proposti si inquadrano in una strategia di sviluppo delle aree di interesse dell'I.P.M. che investe l'attività pianificatrice anche della Amministrazione Provinciale e del Comune di Airola ed attiva la concentrazione tra le Amministrazioni proponenti, preposti per creare le condizioni migliori affinché l'iniziativa generi i benefici sperati.

TUTTO CIÓ PREMESSO E CONVENUTO, CON IL CONSENSO UNANIME DELLE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1

FINALITÀ ED OBIETTIVI

L'accordo di programma è finalizzato all'attivazione di un Centro di Aggregazione Polifunzionale in ampi spazi già esistenti dell'I.P.M., assolutamente separati dal contesto penitenziario e con accesso indipendente.

L'intervento prevede:

- a) recupero scolastico da realizzare in stretto collegamento con le scuole del comune e tramite stipula di convenzione con i giovani laureati del luogo, al fine di recuperare lo svantaggio curricolare.
- b) Attività formative e di avviamento al lavoro tramite l'inserimento di giovani ai corsi di formazione professionale gestiti da Centro della Regione Campania "Barsanti" di Benevento e presso botteghe artigianali presenti sul territorio, dando rilievo a quelle attività che recuperino e valorizzino le caratteristiche tradizionali della zona, quali laboratori di ceramica, restauro mobili, tappezzeria e officine meccaniche.
- c) Attività scolastica, anche con l'istituzione di una sezione distaccata dell'Istituto Statale per i Servizi Commerciali, Turistici ed Alberghieri di Montesarchio, con l'intento di fronteggiare e qualificare le nuove esigenze formative dell'utenza.
- d) Attività teatrale per favorire lo sviluppo di capacità creative, relazionali e psicomotorie, nonché per educare alla fruizione della cultura come piacere ed arricchimento, avvalendosi della collaborazione di associazioni del volontariato sociale e cooperative presenti sul territorio.
- e) Laboratorio d'arte, di supporto all'attività teatrale e centrato su attività espressive quali fotografia, pittura, scultura, scenografia per stimolare l'apprendimento di modalità di comunicazioni spesso sconosciute ai giovani coinvolti; in quest'ottica s'inserisce anche l'attività di giornalino del Centro.
- f) Attività sportive con organizzazione di gare e tornei, da svolgersi nelle strutture del territorio per favorire l'integrazione e l'aggregazione dei giovani, da realizzarsi in collaborazione con la Polisportiva "Montella 16", affiliata AICS, ed altre associazioni sportive presenti sul territorio.

- g) Attività di sostegno alle famiglie, con l'intento di attenuare eventuali condizioni di disagio familiare attraverso convegni ed incontri con gruppi familiari o singole famiglie.
- h) Casa alloggio per minori/giovani dimessi dall'Istituto o segnalati dai Servizi Sociali Territoriali in situazione di disagio familiare.

L'iniziativa prende vigore dalla presenza nel contesto territoriale di una concomitanza di fenomeni che hanno minato il tessuto economico e sociale dell'area di pertinenza e delle zone limitrofe dell'Istituto Penale per Minorenni d'Airola (di seguito denominato I.P.M.).

Il disagio giovanile presente in questo contesto territoriale non è esclusivamente determinato dal verificarsi di queste situazioni ma si ascrive anche a quelle problematiche connesse al fenomeno giovanile nella sua globalità.

Il determinarsi di rischiose forme di disadattamento sociale, comprese manifestazioni di tossicodipendenza ed alcolismo, nonché manifestazioni di disagio psichico, è spesso preceduta da un lungo periodo d'incubazione del disagio, non sostenuta nel contesto territoriale da risorse ed opportunità d'intervento educativo.

L'esigenza di adeguare l'intervento trattamentale alla qualità ed alla quantità del disagio giovanile, congiuntamente all'esigenza di razionalizzazione delle risorse economiche ed umane, rende necessario proporre e potenziare l'attività dell'I.P.M. nell'area penale esterna, in stretta connessione con i servizi degli EE.LL. e del privato sociale, con la progettazione di un Centro di Aggregazione Polifunzionale.

L'analisi del territorio caudino ha evidenziato la presenza di risorse culturali, sia del volontariato che del privato sociale, nonché di istituzioni pubbliche attente al fenomeno; queste ultime, unitamente all'esperienza che l'Istituto d'Airola, come attore privilegiato del contesto territoriale, ha finora maturato nel recupero e nella prevenzione, se opportunamente convogliate in un progetto unico, possono dar luogo ad un costruttivo servizio di rete.

Il modello organizzativo del Centro di Aggregazione Polifunzionale poggia in particolare sull'offerta di opportunità trattamentali a disposizione del minore, consentendo al soggetto di confrontarsi con i propri bisogni e di trovare autonomamente le risorse personali per soddisfarle.

La residenzialità è prevista ed è strettamente limitata a situazioni di particolare problematicità da punto di vista ambientale, familiare e giudiziaria, fermo restante

l'intento del rientro nell'ambiente d'appartenenza, laddove possibile.

Partendo, infatti, dalla constatazione che una significativa percentuale di giovani che hanno fruito delle misure alternative ha scelto di rimanere nel territorio caudino, in ragione delle opportunità d'accoglienza loro offerte, potendo fruire del sostegno degli operatori dell'Istituto, ex art. n. 46 della L. 354/'75 ed art. n. 95 del D.P.R. 230/'00, ed evitando il rientro nel territorio d'appartenenza, che spesso si è rivelato incidente nelle scelte devianti, uno dei maggiori problemi da affrontare è stato proprio quello abitativo, ragion per cui la funzione di casa-alloggio del Centro Polivalente è risultata la soluzione ideale a tale problematica, così da poter affrontare più efficacemente la difficile fase di passaggio dalla realtà penitenziaria alla piena reintegrazione sociale.

Le parti, nell'intento di realizzare quanto prospettato, concordano di utilizzare, per gli scopi e nelle forme sopra delineati, due alloggi demaniali dell'I.P.M. di Airola, siti all'Esterno della struttura, in Piazza della Vittoria: di questi, uno sarà utilizzato per le attività scolastiche, formative e socio-culturali previste nel presente progetto, mediante la predisposizione di apposite aule e laboratori; mentre l'altro verrà adibito a casa-alloggio, prevedendo la presenza della cucina, dei servizi igienici, delle camere da letto e degli spazi di socialità.

Per quel che riguarda l'organizzazione, essa prevede, fondamentalmente, un'autogestione da parte dell'utenza, con la supervisione costante del personale previsto.

L'idea organizzativa, infatti, si fonda sul presupposto della responsabilizzazione dei minor/giovani utenti, i quali dovranno siglare, a maggior ragione coloro con trattamento residenziale, un patto educativo, che preveda il rispetto di precise norme di comportamento e la partecipazione alle attività scolastico-formative e socio-culturali proposte.

Art.2

CONTENUTI

Il programma illustrato al punto precedente è rivolto a:

- a) n. 20 minori e giovani di età compresa tra i 14 ed i 21 anni che presentino situazioni familiari problematiche o difficoltà scolastiche tali da connotarsi come situazioni a rischio per i quali è prevista la presenza diurna;
- b) n. 10 minori e giovani dell'area penale ed a rischio appartenente al territorio beneventano, avellinese e campano in genere, con possibilità residenziali per periodi limitati;

Per ciò che attiene alle misure penali cui saranno sottoposti i minorenni e/o giovani adulti che usufruiranno del servizio, l'istituenda struttura potrà rispondere alle esigenze derivanti dall'applicazione di misure cautelari – mediante gli interventi previsti dall'art. 1 del presente Accordo di Programma, commi a), b), c), d), e), f), dall'art. 28 del c.p.m., con riferimento ai commi sopra elencati del predetto art. 1, unitamente al comma g), e dagli artt. 47 e 47 ter della L. 354/'75, in relazione ai citati interventi.

Inoltre, come evidenziato dalla precorsa corrispondenza con la presidenza del tribunale per i Minorenni di Napoli, tale struttura potrà ospitare quei minori/giovani, extracomunitari e non, che, all'atto della dimissione dall'Istituto, non hanno domicilio o non possono, in ragione del percorso trattamentale già attuato, farvi rientro.

Infatti, l'I.P.M. di Airola vanta una lunga tradizione, in concerto con la Magistratura di Sorveglianza, di applicazione dell'art. 176 c.p. – liberazione condizionale – a favore di giovani adulti, i quali, dopo un lungo e proficuo percorso trattamentale in Istituto, al fine di non vanificare i progressi ottenuti passando in strutture per adulti, fruiscono di questa particolare misura alternativa.

Pertanto, il programma si propone di:

- a) potenziare il sistema delle opportunità e delle risorse disponibili, attraverso la collaborazione e l'impegno diretto delle forze locali, dell'associazionismo e del volontariato.
- b) Prevenire comportamenti a rischio, riducendo lo svantaggio sociale, attraverso l'offerta di stimoli culturali che permettano lo sviluppo delle capacità di autonomia, di giudizio e d'iniziativa.
- c) Favorire la risocializzazione dei minori e giovani appartenenti all'area

penale, promovendo la cultura del contrasto e dell'opposizione a comportamenti devianti e delinquenti.

Operatori previsti:

N° 1 Coordinatore del Progetto, che abbia comprovata esperienza nello specifico settore d'intervento delle prevenzioni e del recupero della devianza minorile, il quale assolva ai compiti di gestione della struttura e dell'utenza destinataria del progetto, coordinando sia gli operatori e le figure istituzionali coinvolte che le attività e le progettualità attivate, curando i rapporti con gli enti e le associazioni del territorio.

Tale operatore, esterno all'Amministrazione della Giustizia potrà essere eventualmente individuato dagli stessi soggetti firmatari del presente Accordo di Programma.

N° 1 Referente del Progetto, da individuare nell'ambito del personale educativo dell'I.P.M. di Airola, che coniughi l'assolvimento dei compiti istituzionali con quelli di necessario collegamento tra i settori operativi coinvolti nella realizzazione delle attività.

N° 4 Educatori, convenzionati con la Provincia od il Comune.

N° 2 Assistenti Sociali della Provincia o del Comune, con esso convenzionati.

N° 1 Consulente Psicologa a convenzione con la Provincia.

N° 3 Istruttori di Formazione Professionale della Provincia o della Regione Campania o con esse convenzionati.

Operatori a convenzione che assicurino l'eventuale presenza notturna nei limitati casi di residenzialità dei minori.

Attività di animazione socio-culturali e sportive convenzionate con la Provincia.

Art.3

PROGETTAZIONE - PARERI - ASSENSI

Le progettazioni, come per legge, dotate di conformità urbanistica rispetto al P.R.G. vigente, necessarie per l'attuazione del presente accordo, saranno approvate a norma dell'art. 14 della legge 241/'90, in sede di conferenza di servizi indetta dall'Amministrazione Provinciale che cura l'interesse pubblico prevalente, sostituendo, in tale sede i pareri, gli assensi, le autorizzazioni previsti dalla legge. L'Amministrazione Provinciale inoltre si fa carico di attivare tramite

l'Agenzia dello Sviluppo "Sannio Europa", le modalità, anche progettuali, per l'accesso ai benefici previsti dalla specifica misura del POR Campania 2000-06. Nessun onere grava sull'Amministrazione della Giustizia per l'attuazione del presente accordo, fatte salve la disponibilità della struttura e dell'unità che svolgerà la mansione di Referente del Progetto.

Art.4

TEMPI ED ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Il presente Accordo di Programma, che è finalizzato alla realizzazione di un Centro di Aggregazione Polifunzionale negli alloggi demaniali adiacenti all'I.P.M. di Airola, e da esso indipendenti, ha una durata di 5 anni, dei quali i primi due di sperimentazione con verifiche semestrali, ma potrà essere prorogato, per motivate esigenze, con il consenso unanime dei soggetti firmatari.

Il presente Accordo potrà essere modificato ed integrato, in tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari, tali successive integrazioni e modifiche potranno essere sottoposte al Collegio di Vigilanza, di cui al successivo art. 5, qualora non rivestano carattere sostanziale e non comportino variazioni urbanistiche o maggior impegni finanziari per i sottoscrittori dell'Accordo. Negli altri casi saranno oggetto di vere e proprie integrazioni dell'Accordo e saranno approvate e sottoscritte dai firmatari l'accordo stesso, e qualora prevedano gli effetti di cui all'art. 34 del T.U. n. 267/2000 - ratificate dai Consigli Comunali entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione delle medesime.

Art.5

VIGILANZA E VERIFICHE

La vigilanza sull'attuazione del presente accordo è affidata ad un Collegio costituito da Presidente della Provincia di Benevento o da un suo delegato e dal Sindaco del Comune di Airola o da un suo delegato e dal Direttore dell'I.P.M. di Airola o da un suo delegato.

Il Presidente della Provincia, o l'Assessore da lui delegato, convocherà il Collegio di vigilanza con cadenza semestrale, durante il biennio di sperimentazione previsto ai sensi dell'art. 4; successivamente la cadenza delle

convocazioni sarà almeno annuale. Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del T.U. n.267/200, e concordemente come stabilito dai soggetti firmatari del presente accordo, consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo; il Collegio può altresì disporre, ove lo ritenga opportuno, l'acquisizione di documenti ed informazioni, nonché sopralluoghi ed accertamenti, presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge, in caso d'inerzia o di ritardo da parte dei soggetti attuatori o dei soggetti firmatari del presente programma.

Il Collegio di Vigilanza, nell'esercizio dei poteri di vigilanza sull'attuazione dell'accordo di programma, si avvale, ai soli fini funzionali, dell'apporto tecnico del gruppo di lavoro costituito in sede di formazione dell'accordo medesimo, comprendente funzionari di tutti gli enti sottoscrittori, coordinato dal Responsabile del Procedimento. I soggetti firmatari dell'Accordo di Programma saranno tenuti informati sull'andamento dei lavori afferenti i progetti ricompresi nello stesso, con cadenza trimestrale, secondo modelli riassuntivi predisposti dal Responsabile del procedimento.

Le parti si impegnano a trasmettere al Responsabile del Procedimento ogni informazione utile per la verifica dell'attuazione del programma.

Il Collegio di Vigilanza esercita i poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo, a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida il soggetto inadempiente ad adempiere entro un termine non superiore a trenta giorni; decorso inutilmente il termine predetto, il Collegio di Vigilanza richiede al Presidente della Provincia la nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo.

- PER LA PROVINCIA On. Carmine NARDONE

- PER IL COMUNE DI AIROLA IL SINDACO Avv. Biagio SUPINO

- PER IL MINISTERO DI GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE – IL DIRIGENTE DEL CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA CAMPANIA ED IL MOLISE Dott. Sandro FORLANI

La presente deliberazione viene affissa il

J.E.y

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ
all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

17 FEB 2004



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 50 del

16 FEB 2004

Oggetto: Accordo di programma per l'attivazione di un centro di aggregazione polifunzionale in spazi già esistenti dell'I.P.M. di Airola ed in un contesto autonomo: Provincia di Benevento, Comune di Airola, Dipartimento Giustizia Minorile.-

L'anno duemilaquattro il giorno SEDECI del mese di FEBBRAIO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|--------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini istruita dalla Dr.ssa Grazia MARTONE qui di seguito trascritta:

PREMESSO che l'Ente, particolarmente attento e sensibile alle varie problematiche di carattere sociale, promuove e sostiene iniziative ed azioni finalizzate ad eliminare quegli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nel proprio territorio, ispirando la propria azione al rispetto della pari dignità di ogni cittadino, nonché all'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 34 del T.U. n. 267/2000, per la definizione e attuazione di opere, di interventi o di programmi di interventi, che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e di amministrazioni statali, il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il

coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

-**che** la Provincia di Benevento ed il Comune di Airola, di intesa con la dirigenza locale dell'Istituto Penale Minorile (I.P.M.) di Airola, nell'ambito della politica di sviluppo del proprio territorio, hanno promosso la realizzazione di un Centro di Aggregazione Polifunzionale all'interno di struttura autonoma dello stesso I.P.M., al fine di promuovere una serie di iniziative di sostegno e di recupero a famiglie e giovani con difficoltà di varia natura;

EVIDENZIATO che la vocazione dell'I.P.M. di Airola, è da sempre tesa ad un inserimento e recupero dei giovani disagiati nel contesto sociale;

RILEVATO che dal punto di vista amministrativo, la Provincia di Benevento ed il Comune di Airola hanno sempre cooperato con l'I.P.M. per sostenere le varie attività ed iniziative ritenute necessarie ad arginare il fenomeno o il rischio di disagio di alcune categorie sociali;

LETTO il nuovo testo dell'accordo contenente le ulteriori specificazioni ai punti 1, 2 e 4 per l'attivazione del Centro Polifunzionale di cui sopra relative alle finalità ed obiettivi, ai contenuti nonché ai tempi ed attuazione dell'accordo;

RITENUTO dover riapprovare, per le finalità ampiamente esposte, l'allegato testo dell'accordo di programma così come emendato;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore HISTA

DELIBERA

Per quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato

1. **-dare atto che** la Provincia di Benevento ed il Comune di Airola, di intesa con la dirigenza locale dell'Istituto Penale Minorile (I.P.M.) di Airola, nell'ambito della politica di sviluppo del proprio territorio, hanno promosso la realizzazione di un Centro di Aggregazione Polifunzionale all'interno di struttura autonoma dello stesso I.P.M., al fine di promuovere una serie di iniziative di sostegno e di recupero a famiglie e giovani con difficoltà di varia natura, disciplinando l'intesa con apposito accordo di programma;
2. **-Approvare l'accordo di programma** tra la Provincia di Benevento, il Comune di Airola ed il Dipartimento Giustizia Minorile finalizzato all'attivazione di un Centro di aggregazione polifunzionale in ampi spazi già esistente dell'I.P.M. di Airola, nel testo emendato agli artt. 1, 2 e 4 che viene allegato alla presente sotto la lettera A).
3. **-Dare alla presente immediata esecutività.**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 59

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 17 FEB 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 FEB 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 10 MAR. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 10 MAR. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 10 MAR. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE <u>Servizi Elettronici</u>	il	prot. n. <u>5. 16/4</u>
SETTORE <u>Promozione</u>	il	prot. n. <u>18.3.04</u>
SETTORE _____	il	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il	prot. n. <u>18.2.04</u>
✓ Nucleo di Valutazione	il	prot. n. _____
✓ Conferenza dei Capigruppo	il	prot. n. _____